

La miseria del sud.

Sono passati pochi giorni e sembra che non ci siano mai stati. L'11 gennaio a Rosarno i bulldozer sono riusciti a cancellare le baracche dove vivevano più di mille braccianti africani, che ora sono fuggiti. Lavoravano negli agrumeti nella zona e sono stati i protagonisti di scontri violenti con gli abitanti di Rosarno. La manodopera degli stranieri è stata utile finché la raccolta degli agrumi garantiva profitti. La mancanza di guadagni, dovuti al fatto che il mercato italiano è stato sommerso da una grande quantità di arance spagnole e succo d'arancia brasiliano venduti a prezzi bassissimi, ha notevolmente inasprito i rapporti tra stagionali immigrati e produttori.

The Economist, Gran Bretagna